

26 luglio 2010 11:51

MESSICO: Narcostragi. Sicari reclutati tra detenuti in carcere

Novita' nelle indagini sulla strage dello scorso 18 luglio

(http://www.aduc.it/notizia/narcos+uccidono+17+giovani+festa_119114.php), quando furono ammazzate 17 persone, tutti fra i 20 e i 30 anni, a Torreon, capitale dello stato di Coahuila, durante una festa organizzata da un gruppo di giovani. Le autorità sono giunte alla conclusione che gli assassini erano stati reclutati tra i detenuti del carcere Margarita Rojas Rodriguez, che furono fatti uscire dalla prigione quella notte per andare a compiere l'incursione.

Tutti i responsabili e i dipendenti del Centro de Readaptacion Social N.2 (Cereso) de Gomez Palacio, nello Stato di Durango, sono sotto inchiesta. Lo ha fatto sapere il portavoce della Procura Generale del Messico. Secondo l'agenzia Reuters due sarebbero anche in stato di fermo.

Al reclusi fu concesso di abbandonare la prigione e usare veicoli ufficiali e armi delle guardie carcerarie con cui poi hanno compiuto la mattanza. E non sarebbe il primo caso.

Le indagini avrebbero preso il via grazie ad un video che circolava in Internet con la confessione di un agente di polizia di Durango che era caduto nelle mani del cartello de Los Zetas. Nel video l'agente rivela a chi lo ha catturato che la direzione del carcere Margarita Rojas avrebbe concesso l'uscita dei detenuti per incursioni criminali. Nel video si vede poi l'esecuzione a morte di questo agente